

*La Giunta scalda i motori
Tre progetti firmati Botta
Piazza Matteotti con garage*

IL CENTRO CHE CAMBIA

NUOVO VOLTO PER CINQUE PIAZZE

*In piazza Mazzini potrebbero
essere tolti gli alberi
per valorizzare la Sinagoga*

Piazza Roma sarà come Buckingham Palace

Idea di Sitta e Guerzoni: 'Cambio della guardia ed evoluzioni ad uso dei turisti'

Cinque piazze in cerca d'autore. E' il piano di riqualificazione delle piazze che il Comune si appresta a varare nei prossimi mesi. O, meglio, l'ennesimo tentativo di mettere mano a spazi strategici nella vita del centro storico. Dopo i fallimenti di porta Gehry per largo S. Agostino e di Krier per piazza Matteotti, si proverà a ricominciare da Mario Botta, architetto di fama,

reduce dallo storico restauro del teatro La Scala che, nelle prossime settimane, verrà formalmente incaricato dall'amministrazione comunale a presentare un piano di recupero per piazza Roma, piazza Mazzini e piazza Matteotti. La decisione di affidargli tale incarico è arrivata dopo un primo contatto l'architetto si è già fatto delle idee e ha abbozzato ipotesi.

Mario Botta è quindi pronto ad assumere l'incarico per cambiare volto a 3 spazi storici sulla base di indicazioni che saranno fornite dall'amministrazione comunale, previo dibattito e confronto in consiglio. Non a caso sta per partire un primo giro di consultazione nella maggioranza, che dovrebbe portare ad una posizione in sintonia con le proposte degli assessori Sitta e Guerzoni. Per le altre due piazze, Piazza S. Agostino e Piazza XX Settembre si lavorerà su progetti-bozza in essere o si procederà con nuovo bando. Una bozza di come la Giunta intenda operare è già predisposta, risale al 6 settembre, e porta la firma degli assessori Sitta e Guerzoni. Sono 5 pagine in cui si analizzano temi e proposte di soluzione.

PIAZZA S. AGOSTINO. «Sarà il salotto culturale di Modena, grazie all'ampliamento di spazi espositivi museali, Galleria Estense, Poletti, mediateca... - scrivono Guerzoni e Sitta - La proposta dell'architetto Canali, grazie al contributo di Confindustria, rappresenta il punto di riferimento per una discussione



Piazza Mazzini: l'idea è sostituire gli alberi con piante meno invasive

ne che dovrà portare alle decisioni finali. E' la proposta che riteniamo interessante, con un elevato grado di fattibilità». Resta da capire come sarà chiuso il lato che si affaccia su largo Moro e se lascerà visibile via Emilia.

PIAZZA ROMA. Sarà sgomberata dalle auto ma, complice il sito archeologico emerso dai rilievi nel sottosuolo, pare difficile collocarvi un par-

cheggio sotterraneo. Secondo gli assessori Piazza Roma dovrebbe diventare la «piazza a vocazione turistica». I reperti romani sottostanti saranno resi visitabili e visibili anche dall'alto. Resta il problema di come riempire il restante spazio vuoto. E qui i due assessori si lanciano in una proposta singolare che coinvolge l'Accademia. «Crediamo vada riprogettata l'intera piazza in



una nuova interazione con le attività di addestramento dell'Accademia che potrebbero prevedere momenti di uscita sulla piazza, magari ogni giorno, in orari fissi, in alta uniforme e anche in parata equestre, creando così un evento permanente, certamente unico e di sicuro richiamo turistico». Insomma Accademia come Buckingham Palace a Londra...

PIAZZA MAZZINI. Di discussioni, e accese, ce ne saranno su piazza Mazzini. La sua vocazione dovrebbe essere quella di divenire la piazza dell'accoglienza dei visitatori. L'ex-diurno, al piano interrato, dovrebbe ospitare il nuovo Urp e l'ufficio informazioni turistico. Ma soprattutto si

vuole risistemare la piazza per rendere visibile la facciata della Sinagoga, ora coperta dagli alberi. «Purtroppo non è agevole cogliere immediatamente la bellezza e l'importanza della sinagoga - scrivo - da parte di chi percorre via Emilia, essendo la visuale in buona parte occlusa da una folta vegetazione, di epoca fascista, creata con l'obiettivo, purtroppo raggiunto, di renderla meno visibile». Quindi si cercherà di «riordinare lo spazio destinato a giardino, riprogettandolo per prenderlo più ordinato e accogliente, e meno invasivo dal punto di vista architettonico, per valorizzare e rendere visibile la presenza della Sinagoga». Giorni contati per gli al-

beri? Sembrerebbe di sì. Inoltre non è escluso che per valorizzare il diurno si possa pensare a delle piramidi, o quinte in vetro stile Louvre. Ma sarà Botta a fare proposte.

PIAZZA MATTEOTTI. Messo in soffitta Krier, la piazza diventerà piazza dei bambini. I verdi la vorrebbero equosolidale. Ma come riempirla? Qui si attende il progetto di Botta. I due assessori ipotizzano di collocarvi, sottoterra, i parcheggi per i soli residenti.

PIAZZA XX SETTEMBRE. Il mercato deve sparire, la piazza sarà contenitore per iniziative culturali e di spettacolo e si punterà a valorizzare i negozi, specie i bar. Il progetto sarà affidato ad un bando. (and.mar.)